#### ASSUCIAZIONI

oraconaraconara

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica. Udine a domicilio . . . L. 16 In tutto il Regno . . . . > 20

Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali, Semestre e trimestre in proporzione.

ᢐᢗᠸᢧᢗᠫᢀᢇᠬᢀᠸᠾᢐᠸᢧᠸᢀᠸᢧᠸᢀᠸ

Un numero separato . . Cent. 5 arretrato . . > 10

E DEL VENETO ORIENTALE

### INSERZIONI

Succession and the series of t

Inserzioni]nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. Lettere non affrancate non a riceyono

nè si restituiscono manoscritti. Il giornale si vende all'Edicola, all'« Emporio Giornali » in piazza V. E., dai Tabaccai in piazza V. E., in Morcatovecchio ed in Via Daniele Manin. 

NEL 1892.

#### VENTISEI ANNI DI VITA

Il Giornale di Udine non ha oramai bisogno di programma; esso è sempre quello miziato il lo settembre 1866, pur accettando tutti quei progressi voluti dalla ragione dei tempi, ma che non tendono a smuovere le nostre istituzioni fondamentali, che noi riteniamo necessarie alla grandezza e prosperità della satria.

Le molte dimestrazioni di stima e di simpatia che ci furono prodigate in occasione del nostro primo giubileo, che si compi il giorno l' settembre p. p., ci provano che il pubblico conserva sempre affetto per il vecchio giornale, sorto fra gli entusiasmi della riacquistata libertà.

E a questo pubblico che per tanti anni ci sostenne e sempre continua a sostenerci, noi dedicheremo anche nel 1892 tutte le nostre cure p.ù assidue per contentarlo.

Oltre i fatti principali che concernono la vita politica dell'Italia nonchè degli altri stati, noi ci occuperemo, come per il passato, largamente, della cronaca cittadua e provinciale ed anzi, per quanto riguarda quest'ultima, daremo un maggiore sviluppo alla corrispondenza.

Con speciale cura saranno trattati gl'interessi che riflettono il nostro Comune in prima linea, nonché quelli della Provincia e degli altri Comuni.

Ostre di che giova ricordare che il Giornale di Udine è l'unico della provincia che pubblica il listino di borsa delle principali piazze europee in base a telegrammi che giungono fino all'ora di andare in macchina, nonche il prezzo di giornata delle azioni degli stabilimenti bancarii ed industriali cittadini e una brillante e completa Rivista finanziaria settimanale compilata da uno speciale collaboratore, competentissimo in maieria.

Le gentin nostre tettrici troveranno poi in appendice varietà di bozzetti, racconti e novelle, parecchi dei quali di giovani autori concittadini.

I prezzi d'associazione rimangono inalterati come sono segnati in testa al giornale.

Ai nostri associati ofinamo i seguenti giornali in abbonamento a prezzo ridotto, ciuè:

### 

(si pubblica a Milano il 1 e il 16 d'ogni mese) il più diffuso giornale di mode ch'esiste in Italia e dei quale ai fanao due edizioni.

Abbonamento cumulativo del Giornale di Udine e della Stagione: L. 28.80 bdine - 32.80 nel Regno Edizione di lusso (della Stagione) precota (stanana o francese) > 22.40 > - 25.40

La Stagione e La Sasson hanno la tiratura ordinaria complessiva in 14 lingue di 750,000 copie per namero. -- Cascan giornale da, in un anno, 2001 incisioni, 36 figuriai cr. 32- 1 l'acquererio (per la som Grande Edizione), 12 appendici con 200 moderli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

## CRCNACA D'ARTE

periocico letterario artistico mondano dirette da Ugo Valcurenghi, che si pubblica ogni domenica a Misano, in il grandi elegantissime pagine, stampate a due colori, con idustrazioni. La Cronaca d'Arte con diritto at supplementi mensi i (pezzi di musica, enotipie, ecc. ecc. che costa L. 1.50 an'auno e L. 4.00 al'asmestre verra coduta ai nostri associati alle seguenti condizioni: Fer un anno L. 5.50 - per un semestre L. 3.00.

## VITAINTIMA

importante riviata di tetteratura e d'arte, che esce a Milano ogni martedi in 12 pagine di grande formato a tre colouse, Il prezzo d'abbonamento per un anno è di L. 10 e per i nostri associati sarà di lire 3.--

## IL FRUGOLINO

giornale illustrato settimanale per ragazzi, or 12 pagine, che si pubblica a Milano. Live 1.75 all'anno.

## I VERI MISERI

Il ministro delle Finanze, on. Colombo ha meravigitosamente consolidato la sua posizione nei Gabinetto, grazie al discorso pronunziato alla Camera nella seduta di venerdi. L'Assemblea, scettica oramaı per tuttı i discorsi, svogliata ed annoiata di tutti i lenocinii della rettorica, ha sinceramente appiaudito il ministro, perchè ha udito da lui pensieri nuovi, o se non tali, manifestati ben di rado o non mai dal banco dei ministri. L'on. Colombo ha trac-

APPENDICE

OBLITA

RACCONTO

del Prof. Andreatta Pietro

Questa mane è venuto; l'ho potuto

vedere, siamo rimasti soli qualche mi-

nuto: sembra che il suo cuore nutra

per me qualche po' d'affetto, mi ha

stretta affettuosamente la mano, in

quella stretta si trasfuse tutta l'anima

mia. I nostri occhi s'incontrarono e

si scambiarono mille promesse; temevo

che grungesse mia madre, poichè mi

avrebbe trovata motto pathda, stavo per

svemre; git augura: buon viaggio; nel

fargli tale augurio mi spuntò una la-

crima dal ciglio: l'asciugai tosto; ma

non tanto presto da non esser scorta

da lui.

21 agosto ore 11 ant.

ciato, sebbene a grandi linee, un programma che può essere accettato con entusiasmo dalla grande maggioranza degli italiani intelligenti e colti.

Anzichè seguire l'andazzo comune di piagaucolare costantemente sugli affanni delle classi lavoratrici, con molto coraggio e mettendosi di fronte anche ad un amico e difensore del Gabinetto, l'on. Colombo ha dichiarato che in Italia, i contribuenti degni di maggior compassione sono i piccoli possidenti ed i piccon esercenti di commerci e d'industrie; primi, gravati orribilmente dalla tassa

Ha detto che, prima di partire, mi portera un fiore del suo giardino ed io gli ho fatto conoscere che mi sarà molto gradito e lo terrò sempre per sua memoria. Oh esso starà sempre a me vicino, solo a quel fiore confiderò i miei più intimi segreti.

Prima di alloquanarsi mi chiese un colloquio; glielo accordar. Questa sera nel chiosco egli mi attenda. Dio I temo d'aver fatto male... ma una spiegazione è necessaria; non posso più vivere in questa incertezza.

## CAPITOLO VI.

Il giorno che precedette la partenza di Adolfo fu un giorno di giona e di dolore per i nostri due giovani innamorati, i quali, invasi dalla speranza, con uno sguardo s'erano detto più che con cento parole.

Adolfo, colto il momento che si era trovato solo coll'Emilietta, le domandò un colloquio dicendole: - Signorina, prima della mia partenza avrei bisogno di parlarle : mi può ella concedere dieci minuti da solo sola? La ragazza ri-

fondiaria, i secondi da quella di ricchezza mobile. Poveri d'avoli che hanno un minuscolo pezzo di terra e che debbono trarre da esso ogni sostentamento, ne veggono il reddito inghiottito per tre quarti dal fisco. E parimente, piccoli e modesti bottegai, di cui l'azienda non produce che scarsissimi redditi, sono obbligati a pagare per ricchezza mobile tasse enormi.

Importa moltissimo che ciò abbia dette un ministro, e nemmeno come suo pensiero individuale, ma come pensiero e proposito di futto il Gabinetto. La riforma tributaria, non fu mai propugnata con tanto calure e con tanta sincerità quanta ne mostrò l'on. Colombo. Egn ha veramente messo il dito sulla piaga, e poichè l'ha scoperta, è ragionevole ritenere ch'è fermo il suo proposito di guarirla, Egli ha manifestato idee schiettamente democratiche, di una democrazia sincera e leale, che mira, al giusto benessere del maggior numero in città e in campagna, e che aspira all'aumento della ricchezza pubblica, appunto perchè essa è il fondamento della vera indipendenza e della fierezza di caratterel

Il nostro feroce sistema tributario ebbe e purtroppo conserva questo immenso torto: spegne, avvilisce, opprime la classe di coloro die lavorano e fanno lavorare, di quelli che i socialisti e gli anarchici chiamano per dispregio la grassa borghesia, e non sanno ch'è pur troppo più magra della quaresima. L'elemento che, date le condizioni della società moderna, è il più proprio a costituire la base del Governo e a diventarne, nei momenti ardui, il presidio, fu dal nostro sistema tributario convertito in elementh profondamente e cupamente ostile. Il piccoli proprietari ed i preceli rommencianti, ridotti a la-

per l'esattore che per sè o per le tore famiglie, han finite per concepire un'avversione indomabile contro l'ente Governo: hor detestano addirittura, lo gindicano avido succhiatore della loro sostanza. Se non fosse an grande sentimento di patria e d'italiamità, e il ricordo dell'antica, umiliante e vergegnosa tirannide, il Governo, come uete, non rimarrebbe in piedi 24 ore.

Però, se i piccoli industriali e i piccoli proprietari non scenderanno mai in piazza a tumultuare, s'illude grandemente chi crede ch'essi assumerobbero un conteguo risoluto e fermo in difesa del Governo quando fosso da altri assalito o minacciato. Gente sinceramente, lealmente affezionata al Governo, pronta a muoversi spontanea per esso, non ce n'è. Ed è certo il sistema tributario che l'ha fatta sparire... Per conseguenza, nessuno annunzio può essere dagi' italiani accolto con tanta letizia, quanto quello ad essi dato dal ministro delle Finanze, cioè che in testa al programma del Gabinetto v'è la riforma tributaria, da attuarsi mediante una graduale riduzione della fondiaria e della ricchezza mebile, a favore dei piccoli proprietari e dei piccoli industriali.

Ci arriveremo? Nessun uomo ha il dono della profezia e quindi, a siffatta domanda, non si piò rispondere nè si nè no. Ma è indecutibile che sulla

mase un po' incerta prima di rispondere, ma pensando che forse era l'ultimo momento, che lo vedava, incalzata viemaggiormente dalle sue preghiere, dopo un' esitazione lunga per entrambi, cedette rispondendo: — Questa sera sotto il chiosco nel gia dino, là mi potrà parlare.

#### — L'ora ? - L'avemaria.

Egli gioi in cwr suo e parti da

quella casa coll'anmo traboccante di contentezza.

Suonava l'avemaia al campanile della chiesetta di M....; l'aria era un poco fredda ed offuscata da un'infinità di nuvoloni, che ingembravano il cielo, non permettendo cle di tratto in tratto alla luna di mantare il suo pallido raggio sulla terra,

La fanciulla all'om stabilita usci dalla porta di casa, nontralasciando di porsi sulle spalle un accappatoio per ripararsi dal freddo, e s'avnò al chiosco, suo luogo prediletto; questa sera però non ci andava con quella tranquillità d'animo

buona strada per arrivarci, vi siamo. E purché il Gabinetto rimanga fedelo al programma delle economie, purchè si risolva ad attuarlo con maggior vigore, purchè, passo passo, senza alcuna precipitazione, ma con fermezza riconduca lo Stato alle sue funzioni, rinunziando alle pretese di fargli fare quello che non deve fare, senza dubbio, in due o tre anni al massimo si può arrivare anche alla riforma tributaria. Intanto, è già un vantaggio avece un ministro, anzi un Gabinetto intiero che 'ha iscritta nel suo programma, non per aggiungervi un periodo ad effetto, ma perchè ha il proposito d'arrivarvi e l'intelligenza di comprendere ch'è una vera, indiscutibile necessità, soddisfatta la quale, le condizioni dell'opinione pubblica in Italia possono cambiare dal nero al bianco.

Dinanzi agli occhi degli uomini politici italiani, segnatamente di quelli che seggono in Parlamento, si apre adesso un orizzonte men fosco di quello di alcuni anni fa. Consolidato il bilancio mediante il catenaccio, ripreso immediatamente in pugno il programma delle economie, attuate queste con vigore e costanza, esclusa assolutamente e pertinacemente qualsiasi proposta di debiti nuovi, sara possibile procedere grado a grado alla riforma tributaria. Con un po' di giudizio e di fermezza, forse nel 93.94 sarà possibile iniziarla, cominciando a dare qualche sollievo ai piccoli contribuenti della fondiaria e della ricchezza mobile. Non si può davvero immaginare nulla di più opportuno, nulla di più conforme al vivo desiderio delle popolazioni. Per arrivare a questa mèta si possono in verità sopportare molte piccole contrarietà, molti piccoli errori.

La grande massa degl' italiani, quella che ancor prende la parte più attiva nelle discussioni e nei giudizi della politica sarebbe la prima a perdonarli, purche le si desse il conforto di essere meno tormentata dal fisco. In fondo non domanda che questo; ed il Monistero che saprà soddisfarla, potrà vantarsi di avere per sè il consenso della pubblica opinione.

EDOARDO ARBIN degutato al Parlamento

### trattati di commercio in Germania e il cancelliere Caprivi

La nomina del Cancelliere Carrivi a conte prova come la votazione in blocco dei nuovi trattati costituisca un successo enorme pel Cancelliere e la conferma montestabile della sua posizione. Or. è probabile che cosseranno finalmente gli intrighi dei conservatori contro I conte Caprivi.

Darante questi ultimi giorni, gli intrigLi divennero assai più promunciati e la campagna contro Caprivi si acul in modo straordinario. Molti giornalisti conservatori di provincia pubblicavano quotidianamente degli articoli destinati a scuotere la fiducia di Guglielmo II nel Cancelliere deil'Impero,

Questi articoli contenevano accuse incredibili; ma i grandi giornali non riprodussero mai simili attacchi. Questa

lita. Un'interna contentezza e nel medesimo tempo un vago timore la invadeva tutta: più volte fu sul punto di ritornare sui suoi passi, ma l'amore, che l'avvolgeva nelle sue dolci spire, vinse sulla ragione, e l'avviò verso il chiosco; il cuore pareva le volesse uscire dal petto; là l'attendeva la vita, il suo amore; girò più volte lo sguardo temendo che alcuno la vedesse: assicuratasi d'essere sola, entrò.

Un rumore confuso avvisa in questo mentre Adolfo che qualcuno s'appressa; vuole uscire per incontrare la cara fanciul'a, che aspettava; ma pensa che se non fosse Lei tutto sarebbe scoperto; frattanto l' Emilietta paliida, tremante era già entrata.

- Signor Adolfo.... se acconsentii alla sua préghiera fu per la stima, che io le porto.... ma la prego, sia breve, potremmo esse scoperti.... e allora....

- Allora, soggiunse Adolfo, allora sarei pronto a palesare il mio amore per lei, a suo padre, e....

- No! no! non commetta tale ime con quella mestiza, che le era so- prudenza, poichè così all'improvviso

la ragione per cui rimasero totalmente." ignorati all'estero.

Un giornaletto di Konisberga arrivo, per citare un esempio, a stampare che Moltke non aveva avuto mai fiducia nella capacità di Captuvi e aveva disapprovato apertamente la sua nomina a

cancelliere. Come si vede, si è ricorso a tutte le

armi nella antipatriottica campagna. 3. Questa commedia di intrighi di retroscena fu evidentemente la causa dell'irritazione dimostrata a varie riprese da Caprivi durante la discussione dei trattati al Reichstag.

Non appena il Reichstag ebbe approvato i nuovi trattati a grande maggioranzz, il cancelliere replicando al discorso di Kandoff fece questa testuale dichiarazione:

« lo sono preparato anche per l'avvenire agli attacchi d'ogni genere dà parte dei conservatori, i quali hanno attribuito falsi motivi alla mia condotta! lo divido del resto questa sorte 🐦 con alcuni grandi partiti del Reichstag i quali in passato vennero attaccati con le stesse armi. »

La puntata a Bismarck fece grande sensazione, ma i conservatori non osarono replicare.

L'onorificenze onde l'imperatore Guglielmo ha voluto insignire il cancelliere dell'impero è il tema dei commenti dei giornali tedeschi.

Si osserva che, mentre Bismarck fu. creato conte solo dopo la guerra del 1866 e Moltke dopo quella del 1870-71, Caprivi ricevė l'onor ficenza relativamente presto, e cioè soltanto dopo 21

mesi di cancellierato. Premesso ciò, è facile convincersi come l'attitudine dei conservatori abbia provocato l'atto dell'imperatore Guglielmo, il quale nel suo discorso di ieri l'altro parlando delle calunnie e delle difficoltà aellevate da ogni, parte: contro il cancelliere, le disse escogitate, & per impedire alla patria di entrare in

ngove vie. Vedremo adesso quello che dira Bismarck.

## La ripresa dei pellegrinaygi

Nel sacro collegio cardinalizio all'sono man i stati due opposti partici in ordini alla questione se debbasi o no riprere dere subito i pellegrinaggi. 🥄

A capo dei due partiti stanno i ina cardinali rivali neli aspirare alla tiara cioè l'arocchi e Monaco La Valletta; il priu o promugna la ripresa immediata, il secondo la sospensione a tempo in determ nato.

La maggioranza dei cardinali propende pel parere di Monaco La Val-letta : col Parocchi stanno gii intransigenti: quanto al Papa, si accosta molto di più al Parocchi, che al 1800 naco La Valletta.

Le donne indebolite per l'allattamento, convalescenti, i gracili, troveranno un valido, digeribile e piacevole ricostituente nel Pitiecor.

mio padre.... potrebbe.... signor Adolfo, minuti ci sono contati, potrebbero

accorgersi della mia lontananza.

Ebbene, signorina, sarò breve e mi spieghero con lei con quel rispetto, che le è dovuto. Se la pregai a volermi concedere pochi istanti di colloquio, fu solo per esternarle la flamma, che mi arde, fu solo per dirle che lo scopo della mia vita è il desiderio di renderla felice. Dal momento ch' io ebbi la fortuna di comprendere che le mie parole non le erano indifferenti, io fui l'uomo più felice della terra, e goii al pensiero ch'ella avrebbe potuto amarmi. Non ho avuto mai il coraggio di palesarle questo mio fuoco. Ma questa sera voi foste benigna d'accordarmi questi pochi istanti per ascoltarmi, questa sera io sento qui nel cuore una indescrivibile felicità. On, si, io viamo, Emilietta, e sono pronto a dare la mia esistenza. a darvi anche l'anima mia per una vostra parola di amore,

(Continua)

#### Un arcivescovo ribelle decorato dal Papa

La morte d'un clericale intransigente

Si dice che il Papa darebbe all'arcivescovo di Aix, monsignor Gouthe Soulard, la croce dell'ordine di Cristo per le sue benemerenze.

Ieri è morto a Parigi Freppel, il bollente deputato della destra, l'unico vescovo che sedeva alla Camera francese.

## Nuovi giornali a Roma

Ieri è uscita a Roma la Capitale, diretta da Colacito, radicale.

Domani uscirà Folchetto, il nuovo giornale, diretto da Cimone e Vamba (Faelii e Bertelli.)

## Livraghi ottenne il salvacondotto

Si ha da Massaua che Livraghi sarà trasportato in Italia, donde verrà mandato sotto scorta al confine svizzero

## Nozze principesche

Il giorno 18 sarà celebrato a Monaco di Baviera il matrimonio della principessa Elvira, sorella di S. A. la Duchessa di Genova col conte Rodolfo Wrbna.

La famiglia Wrbna è imparentata con i Pallavicini di Milano e con Ruffo della Scaletta di Napoli. La principesea Ernestina della Scaletta è nata Wrbna.

### Una nuova torpediniera inglese

Telegrafano da Londra che fu fatto l'altro giorno un esperimento con la nuova torpedine Sims-Edison sulla Tyne a Newcastle dinanzi a sir William Armstrong ed al sig. Michell. Con essa intendevasi di dimostrare la possibilità di lanciare la nuova torpedine da una nave in movimento, e, malgrado il cattivo tempo, la pioggia e la nebbia che prevalse durante l'esperimento, diede dei risultati soddisfacenti e provò che la nuova torpedine può essere controllata mediante l'elettricità da bordo di una nave in movimento. Quanto prima ripeterassi tale esperimento alla presenza dei lordi dell'ammiragliato in Stokes Bay.

## Un mattoide che si fa vivo

L'altro ieri Francesco Coccapieller si recò a Montecitorio protestando perchè bi vocifera che egli riceva un sussidio mensile dalla Casa reale.

Disse invece che trovasi in estrema miseria, e vuole incaricare alcuni deputati di presentare una petizione alla Camera per ottenere che gli sia concesso, pei sacrifi i fatti per la patria, un pezzo di terreno demaniale con una piccola

Intanto egli farebbe risorgere l'Ezio II, per dare una leziono ai suoi detrat-

## PARLAMENTO NAZIONALE Senato del Regno

PRES. FARINI. Seduka del 22 dicembre

Aperta la seduta alle 225, il presidente partecipa una lettera del mi-Zistro degli interni che annunzia i funerali al Pantheon pel quattordicesimo anniversario della morte di Vittorio Emanuele, invitando il Senato a farsi rappresentare, e propone che secondo la consustudine intervenga l'ufficio di presidenza, insieme ad una Commissione estratta a sorte e che viene costituita da Artom, Casalis, Zoppi, Tolomei e De Martino.

Il ministro Colombo presenta il progetto del catenaccio e ne chiede l'ur-

Cambray D'gny dichiara, a nome della commissione permanente di finanza che furono già fatti gli studi preparatori; propone che il progetto si discuta domani e il Senato accetta.

Pelloux presenta il progetto del codice penale per l'esercito limitato per

ora alla prima parte dei delitti e pene. Presenta poi il codice di procedura e propone che il presidente nomini una commissione di 11 membri incaricati di riferire; il Senato approva.

Il presidente estrae quindi a sorte la commissione che si unirà alla presidenza per gli auguri di capo d'anno alle Loro Maesta e risulta composta di Rignon, Pascale, Paternostro, Cancellieri, Eula, Di Baucina, Berardi, Cerutti e Durando. Levasi la seduta alle ore 2.50.

## Camera dei Deputati,

PRES. BIANCHERI. Apresi la seduta alle ore 1.10 pom. Si comincia subito la discussione delle covvenzioni marittime.

Il presidente annuncia un emendamento di De Zerbi per aggiungere un viaggio settimanale fra Napoli e Messina con approdi intermedi e un viaggio quindicinale lungo la costa occidentale della Sardegna e per assicurare il trasbordo a Brindisi sui piroscafi della Peninsulare alle merci provenienti da Venezia. Annunzia pure un emendamento di Giordano Apostoli perchè fra i servizi marittimi cessanti il 1. gennaio 1892, non sia compreso il viaggio da Cagliari a Porto Torres lungo la costa occidentale della Sardegna.

Branca, ministro, dichiarasi disposto ad accettare l'emendamento di De Zerbi, in cui ritiene compreso quello di Giordano. Dice che il nuovo ministero trovò le convenzioni rinnovate per 20 anni, ma in vista delle strettezze del bilancio le riprese in esame, e procurò di ridurre il termine e la spesa. Intanto siccome le nuove proposte richieggono ponderato esame ha proposto la proroga di sei mesi che non pregiudica gli interessi.

Vollaro, vista l'importanza dell'aggiunta circa al servizio Reggio-Messina, propone la pregiudiziale, che viene però rimessa al primo articolo, in seguito alle osservazioni di Branca e Cocco Orto.

Bettolo ritiene eccessive le sovven-

zioni alle compagnie private. In base a tale criterio preferirebbe una maggiore fiducia nella navigazione libera. Aggiunge che per i trasporti in regioni lontane i commercianti italiani preferiscono le navi estere per evitare i trasbordi o per economia. Un decimo soltanto del movimento commerciale italiano è fatto dalle Società sovvenzionate che rimangono in condizioni inferiori rispetto alle Società estere. Sostiene quindi esser preferibile al sistema delle sovvenzioni un razionale sistema di premi alla navigazione nazionale in correlazione alla mitigazione delle tariffe ferroviarie. Frattanto limiterebbe la sovvenzione ai viaggi che hanno importanza politica.

De Zerbi confuta le osservazioni di Bertollo.

Giordano Apostoli combatte le proposte della presente legge.

Galli combatte l'abolizione delle sovvenzionate estere. Restringendosi all'Adriatico espone i supremi interessi di Venezia e lo sviluppo del suo enorme commercio di fronte a cui si pensa a menomare il servizio della navigazione. Nota il lento ma sicuro estendersi dell'influenza austriaca in Oriente a danno di Venezia e di altri porti italiani. Confida che a queste penose condizioni sarà provvedute.

Il ministro Branca espone le ragioni del progetto e risponde agli oratori.

Treves svolge un ordine del giorno per conservare integralmente durante la proroga il servizio tra Venezia e le Indie.

Branca lo accetterebbe se non pertasse un Oliere alle finanze.

Dogo osservazioni di Sani G., Treves, Blasio e Galli il ministro accetta Nordine del giorno Treves come una raccomandazione.

Dopo osservazioni di Lazzaro, Cocco Ortu e Mirabelli approvansi gli articoli del progetto che è poi approvato anche a scrutinio segreto con voti favorevoli 170, contrari 41.

Il presidente procede quindi al sorteggio dei deputati che andranno a complimentare le L.L. M.M. per capo d'anno.

Sono sorteggiati gli onorevoli: Di Sant'Onofrio, Pais, Serra, Luporini, Brunialdi, Faldella, Vollaro, De Lieto, Arnaboldi, Ambrosoli e Oddone.

Levasi la seduta alle 6.20 pom.

# CRONACA

Urbana e Provinciale

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

22 dicem. 1891	ora9a.	ore3p.	ore 9 p.	dicem. ore 9 a.
Barom, ridott. a 10° alto met. 116.10° ul livello del mare mill. Umidità rela-	765,2	763.9	764.6	763.6
tiva	78	27	<b>3</b> 8	73
Stato del cielo	80I.	ser.	ser, `	8 <del>0</del> T.
Asqua ead	<b>-</b>		<del></del>	
Wanta ( direz.	<u> </u>			E
Vento (direz.	0	0	0	1
Term. cont	1.2	4.8	1.1	1.7
Temperatura (	maesims minima	5.4 -42		_

Temperatura minima all aperto -67 Telegramma meteorice. Dall'Ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 5

pom. del giorno 22: Tempo probabile: Venti freschi settentrionali

cielo sereno, bring e gelo. Dall'Osservatorio Meteorico di Udine

Società Unione. - Questa sera alle 9 ha luogo l'annunciato concerto istrumentale col programma che abbiamo pubblicato ieri,

#### Un dono del Re all' Accademia di Udine

S. M. il Re ha generosamente disposto perchè alla nostra Accademia sia inviato una copia dell'opera sulle Campagne del Principe Engenio di Savoia, opera ch'Egli fa tradurre iu italiano col consenso dell'imperatore d'Austria e che consterà di 17 volumi, corredati di carte e piani illustrativi.

#### Luigi Pinelli a Federico Gabelli

Il professore Luigi Pinelli, ben noto e caro alla cittadinanza udinese e ora preside del Gianasio-Liceo di Treviso, ha diretto al professore Ferdinando Galanti di Padova la seguente lettera, accompagnando una generosa offerta del suddetto Istituto per il busto del compianto Aristide Gabelli:

Carissimo collega,

La ringrazio di avermi offerto l'occasione di dimostrare quanto è s'a!a ed è la stima, anzi la venerazione mia e de' mier colleghi per il compranto Aristide Gabelli.

Io mi misi in corrispondenza con lui solo negli ultimi anni della sua vita, ma conosceva già gli scritti (specialmente l'uomo e le scienze morali) da anni parecchi.

In lui ammirai l'uomo pari allo scrittore, specchio tersissimo di un'alta mente, retti e d'un cuore buono e nobilissimo, come le opere tutte di lui.

Per dove passò, mi lasci pur dire, Egli sparse il bene a larga mano e lasciò come il profumo di un santo, ma di quelli de'nu vi tempi, canonizzati dallo spirito umano e dalla scienza liberatrice.

Mando a Lei le offerte degli alunni di questo gipnasio-liceo insieme a quelle de'mier colleghi e alla m:a. E' tenue la somma raccolta, ma è pur tanta che basta ad attestare la nostra gratitudine per un de pù modesti e puri benefattori che abbia avuto ne' nostri tempi l'Italia.

Con affettiosa stima e riconoscepza Di Lei dev. mo

LUIGI PINELLI

Partenza. Col 31 corr. l'egregio sig. Francesco Maifreni, direttore dell'Usina del Gas, di questa città, ci lascia per andere alla direzione dell'importante lavoro dell'acquedotto di Marsala e Castellamare del Golfo, quale rappresentante della Ditta costruttrice Conti e Comp. di Venezia.

Nel mentre esprimiamo il dispiacere per la perdita che fa la nostra Città di una persona colta e conoscitrice a fondo della partita, che, col suo tratto gentile, seppe superare ed appianare differenze coi privati ed enti morali, non possiamo tralasciare di fargli le nostre più vive congratulazioni per la briliante posizione meritatamente offertagli da chi sapeva apprezzare l'opera

A nome dei numerosi amici e conoscenti, salutiamo il signor Maifrent e famiglia.

### GRAVISSIMO INCENDIO A TARCENTO

Stamattina per tempo si sparse la voce nella nostra città di un gravissimo e spaventevole incendio scoppiato stanotte alle 4 con straordinario furore nei negozi, magazzini e fabbricati d'abitazione della Ditta Candido e Nicolò fratelli Angeli, i quali tengono ivi grandiosi depositi per la vendita all'ingrosso ed al dettaglio di generi coloniali, tessuti, filati, ecc.

La voce pur troppo era vera e nel mentre da Tarcento si telegrafava per urgente soccotso a Udine, il Sindaco nostro prontamente disponeva l'invio della grande pempa per lo spegnimento incendi, che parti alle 6 e mezza circa, giacchè il fuoto continuava con crescente intensita ed estensione.

Finora parlesi di un danno di circa trecentomili lire, ma fino a tanto che l'incendio ion sia domato, non si può calcolare pointivamente l'entità delle consegueuze del disastroso avvenimento.

L'incendio deve essere cominciato in un magazzino ed il fuoco ha seguito l'opera di distrizione fino al divampare terribilmente.

Non si conosie ancora la causa del disastro; si sa però che la Ditta proprietaria ha tuto coperto di assicura-Zione.

Ci dicono che alcuni fabbricati erano di recente costinzione.

signori Aigeli sono immediatamente, al ricefere la triste notizia, partiti alla volte di Tarcento,

Ulteriori notizie recano che tutti i fabbricati furono distrutti completamente in uno a quanto contenevano compresi registri, libri, ecc.

The state of the s

Sul luogo è andato anche l' Ispettore di P. S. dott. Bertoia.

E' certo che non si hanno, fortunatamente, a lamentare vittime umane.

#### Morto assiderato

Alle ore 7 dell'altra sera venne rinvenuto morto per assideramento nel torrente Cormor in Castellerio (Pagnacco) certo Gio. Batta Scotti fu Antonio d'anni 65, agricoltore di quel lungo.

Risulterebbe che le Scotti fosse andato nel torrente Cormor nelle prime ore del pomeriggio per raccogliere legna con una gerla sulle spalle e difatti venne trovato nel mezzo del torrente a 100 metri a valle del ponte dell'acquedotto di Udine, morto per

Per chi va in viaggio. La Società Veneta ci comunica;

Si porta a conoscenza del pubblico che in occasione delle prossime Feste Natalizie e di Capo d'anno questa Società ha disposto di proregare a tutto il giorno 29 corrente la validità dei normali higlietti di andata-ritorno che saranno rilusciati a partire dal 23 detto e di reudere validi fino a tutto il 4 gennaio 1892 i biglietti stessi che saranno venduti dal giorno 30 and.

Eguale facilitazione viene estesa ai biglietti di andata-ritorno in servizio cumulativo colle ferrovie della Rete Adriatica e colla Ferrara-Suzzara.

Istituto Filodrammatico T. Ciconi. Alle 8 di questa sera, al Minerva, avrà luogo il 7º trattenimento sociale del presente anno.

Ecco il programma: 1º « La Scuola della Nazione » Bozzetto poetico in versi in un atto.

2° « La Cuffietta dell' Angelina »

Scena popolare in un atto. 3. « Un uomo d'affari » brillante farsa in un atto.

Chiuderà il trattenimento un festino di famiglia con 12 ballabili.

Giornalismo. — La Perseveranza di Milano, annunzia un fatto che certo interesserà molti lettori. Essa ci fa sapere che, col Iº. gennaio dell'anno 1892, riduce i prezzi d'abbonamento, portandoli dalle attuali L. 34 annue a sole lire 18 per Milano, e L. 22 nel resto d'Italia. L'abbonamento cumulativo coll'annuo Volume della sua Raccolla delle leggi, Decreti, Regolamenti e Circolari governative non importerà che L. 22 per Milano, e L. 25.60 franco per le provincie.

S'intende che, anche con una così sensibile diminuzione di prezzi il formato della Perseveranza si conserverà com'è; anzi la Redazione porterebbe molte migliorie anche nelle materie e nella parte telegrafica. Si può dunque affermare che esso sarà davvero il giornale più a buon mercato nel nostro

Giustissime osservazioni. Riceviamo e pubblichiamo:

Essendo per ora chiuso il corso delle rappresentazioni al teatro Minerva, credo opportuno di esporre una mia opinione, riguardo all'affissione degli annunzi teatrali che si sogliono appen-

quella di fronte a Mercato vecchio. Io credo che questi tableaux, tutt'altro che decorosi, si dovrebbero levare una volta per sempre.

dere sotto una delle arcate del nostro

palazzo comunale, e precisamente di

Un giejello d'arte, quale à appunto la nostra loggia Municipale, dovrebbe essere rispettato, e non si dovrebbe permettere di appenderci sotto le sue maestose arcate dei pezzi di tàvola spesse volte adornati di uno straccio di

Ai nostri giorni vi sono tanti mezzi di pubblicità nei giornali ed in innumerevoli siti della città, senza aver bisogno di guastare l'estetica del migliore dei nostri monumenti cittadini.

Osservo poi che questi tableaux, rimangono li appesi anche esseudovi chiusi i rispettivi teatri come p. e. quello del teatro nazionale, che da due mesi senza alcuno scopo vi sta colà esposto.

Giro questo mio parere alla locale Commissione d'ornato del quale ne vorrà fare l'uso che crede migliore. Un assiduo

Ingegnoso Programma

A tutti utile

Ingegnoso programma a tutti utile — Nel 1892 un collegio di Consulenti, i cui membri sono specialisti in una o piú | materie di diritto, darà, non solo gratuitamente quanti consulti loro saranno chiesti, ma stenderà minute d'atti legali, di ricorsi su qualsiasi affare, senza

verun compenso — Per ottenere ciò ha sta prendere uno dei quattro abbom menti ingegnosamente studiati e propo sti dal sero e tanto utile periodio l'Are giuridica di Torre Annunzia (Napoli), il quale, per giunta, offre i DONO libri, sconti, ribassi facilitazion da superare di gran lunga i relativ prezzi d'abbonamento, Offrendo eziandio a tutti indistintamente gl' impiegat comunali rette graturte o borse stulio pei loro figli in diversi rinomat collegi del Regno.

Per accertarsene basta richiedere vedere il programma - Enti, Professio. nisti, Mēdici, Impiegati Marstri-Mag gioranze e Minoranze - Esattori, Appaltatori, anche riunendosi più di un a risparmio di spesa, troveranno di lon tornaconto l'affiliarsi a quel Collagio ed a quel giornale, la cui bontà e seriet sono tanto decantate.

Amministrazione delle Posto Riassunto delle operazioni delle Cassi postali di risparmio a tutto il mese d ottobre 1891.

Libretti rimasti in corso in fine del mess N. 2,265:849 precedente Libretti emessi nel mese di

ottobre

N. 22,875,3 Libri estinti nel mese stesso »

Rimanenza N. 22,717,33 Crediti dei depositanti in fine

del mese precedente L. 313,033,23825 Depositi del mese di ottobre

» 16,022,243,25

L. 3290,55,481.50 Rimborsi del 18206,597.73

Rimanenza L. 310,848,883.77

Arresti per furto. Vengero arrestati per furto in danno del Comune di Aviano certi Gio. Maria Mellina Giuseppe Cipolat contadini del luogo,

stesso

Niuno è profeta in patria sua, - E gli italiani io sono a perfezione! Basti che un rimedio non sia fatto in italia perchi venga accolto col massimo favore! Poco importa che serva a nulla, ma la scatola dorata ed il nome straniero vale tutto! Lo smercio copios ssimo che da vari anni il dott. Mazzolim va facendo delle sue Pastine di more, infallibili nelle cure delle tossi reumatiche, afonie, raucedini, reumi di petto, e malattie infiammatorie della gola e delle tonsille, delle gengive e nelle afte, provano incontestabilmente la toro efficacia. Le richieste all'espero vanno crescendo, eppure ancora si deve vedere fra noi chi si serve, nella cura di dette infermità, di pastine o di rimedii forestieri o quaiche novità che sorge da un momento ai l'altro, al solo scopo di speculazione e percu di problematica preparazione e spesso dannosi, perché il più delle vo te contengono oppio o suoi preparati, che paratizzano lo stomaco e favoriscono l'aperemia cerebrale, senza apportare nino vantaggio alla cura della malatta, per la quale sono pomposamente decentate Per cui chi vaot essere certo di guarire con prontezza e senza danni maggiori della prophia salute faccia uso solamente delle pastine de mora del D. G. Mazzo ini che si vendono in sca tole a L. I. avvolte da carta gialla filograt. con marca di fabbrica depositata. Deposite in UDANE presso la Farmacia Commessati -TRIESTĒ, Farmacia Prendini, Farmacia Jeroniti - GORIZIA, Farmacia Pontoni - TRE-VISO, Farmacia Zanetti, Farmacia Reale Bindon: VENEZIA, Farmacia Botner, Farmacia Zampironi.

### CORTE D'ASSISE Omicidi

Udienza del 22 dicembre 1891

Ancora letture di deposizioni; quella di Valent Simeone.

Di Bernardo Francesco, uno dei feriti, narra il fatto della sera del 16 novembre 1890, ammette che a quelli di Amaro diedero dei testoni, sulla strada ricevette le ferite prima del Valent Giacomo. Nega che lui od altri abbia assalito quelli di Amaro. Fu dall'avv. Caratti ad informarsi se c'era pericolo che andasse in prigione.

Bal·lovino I aolo, tenente dei carabinieri a Tolmezzo, dalle indagini che egli fece gli risultò che la provocazione pervenne da quelli di Portis,

Caime Giuseppe, impiegato alla Stazione della Carnia, parlando con persone imparziali, senti che quei di Piani « se l'hanno voluta » e che il Tamburlini non fece che difendersi.

Candolini Giacomo, oste di Piani di Portis, senti la parola testoni, caccio fuori dell'osteria quelli di Amaro, trattenendo quelli di Piani, ma Simeone Valent gli diede una spinta e lo fece cadere. Allora andarono fuori tutti. Quelli di Amaro si avviarono per la loro strada, li segui lui e altri; poscia senti le grida dei feriti. Andò a chiamare il medico.

Valent Giovanni senti un sussurro in strada, andò a vedere, gli buttarono giù il cappello. Francesco Di Bernardo contrastava con uno di Amaro.

A proposito di domande fatte ad un testimonio dall'avvocato Bertocioli, il Presidente dichiara che questo sistema di tenere i dibattimenti non c'è che a Udine; l'avvocato protesta. Si sentono a fare delle domande da alcuni giurati.

Il Presid viene doma Prodoru cazioni e d contro gli lini. Di fuo un legno; Amaro, fur gli bastona mentre ess Pianesi ave con entro ruppe una masto indie Due di ess barlını, et madre gri

Pianesi ( nirla. Fuc specialmen maggior p Prodoriminciarono diedero de lini, essi f di tavola la volta, d burlini) il Quei dei I in otto, d tata a ter scappava, Piani.

Prodordei Piani due o tre Tabai, Co di tavola che quelli mente col yolevano stati in d Simone a poco ci Colavia

Tambu maro, na all'ayveni vole che Le info fama otti proclive a Valent dero i n fatto. Son

stanza de

dell'oster:

uno e l'a Dell' A: .depostziot Prodor stata get resto affe gressori. un fazzol gridavano Zamole putato, r

dei sassi sua ment essa che rollero c Va a a ride. E' Morolo pini, ama dice che gli dìch a

тезво сh Verno av Lui doma disse che dasse prù Valentall'amore Zamole II teste

militari;

potrebbe

dichiarò : Morol. affermazı Zamole 88881 gett netrarono Agostinel che cam Piani. Mares

mona; de dice che a putato Ta porta a q Beschi. Egli er del Tamb Valent molo Mar

ai Piani ZamoloLa Zan che quei rebbero c Si rime

art Teatr novale 18 Compag che dirett

Donne:

Ii Presidente dichiara allora che conviene domandino la parola.

Prodorutti Nicolò narra delle provocazioni e delle vie di fatto dei Pianesi contro gli Amaresi nell'osteria Candolini. Di fuori uno dei Pianesi venne con un legno; essi fecero la strada di Amaro, furono inseguiti dai Pianesi che gli bastonarono; il Tamburlini restò li mentre essi poterono fuggare. Uno dei Pianesi aveva un fizzoletto in mano con entro bicchieri ed altro Pianese ruppe una tavola. Al Tamburlini, rimasto indietro, quelli di Amaro danano. Due di essi presero la volta al Tamburlini, che non potè scappare. Sua madre gridava che lo lasciassero stare. I Pianesi dicevano che era ora di finirla. Fuori, nella strada, l'avevano specialmente col Tabai, il quale era in maggior pericolo.

Prodorutti Francesco dice che cominciarono la baruffi quelli dei P,ani, diedero dei pugni a lui ed al Tamburlini, essi fuggivano; presero un pezzo di tavola dalla loro carretta e presero la volta, domandavano di Tabai (il Tamburlini) il quale era rimasto indietro. Quei dei Piani che li inseguivano erano in otto, dieci. La madre loro fu gettata a terra dai Pianesi. Il Tabai pure scappava, ma fu circondato da quei dei Piani.

Prodorutti Antonio dice che quelli dei Piani gettarono a terra sua madre; due o tre di essi presero la volta al Tabai, Conferma che presero un pezzo di tavola dalla loro carretta. Conferma che quelli dei Piani l'avevano specialmente col Tamburlini. Quelli dei Piani volevano uccidere gii Amaresi Saranno stati in dieci.

Simonetti Giovanni conferma presso a poco ciò che deposero i Prodorutti. Udienza pomeridiana

dell'osteria senza dir nutla di nuovo. Tamburlini Andrea, sindaco di Amaro, narra le pratiche fatte in seguito all'avvenimento, da cui nnila di note-

Colavizza Antonio racconta la scena

vole che non si sappia, Le informazioni danno sull'imputato: fama ottima, condotta lodevolissima, non proclive ai ferimenti.

Valent Leonardo, Rossi Antonio, videro i morti e feriti subito dopo il fatto. Sono in contraddizione sulla distanza dove erano distesi a terra fra uno e l'altro.

Dell'Angelo Giuseppe conferma le deposizioni degli Amaresi.

Prodorutti Elena dichiara di essere stata gettata in terra dai Pianesi; del resto afferma che questi erano gli aggressori. Uno aveva un legno ed altro

un fazzoletto con entro non sa cosa; gridavano: Tabai! Zamolo Previna, la amante dell'im-

putato, racconta che vennero lanciati dei sassi nella notte dei Santi in casa sua mentre eravi il Tamburlini, Tanto essa che sua madre avevano paura e vollero che si fermasse ivi la notte.

Va a sedere vicino al Sindaco; sorride. E' una bella fanciulla.

Moroldo Leonardo, soldato negli alpini, amante della sorella della Provina, dice che Francesco Valent-Agostinel gli dich ard nell'ottobre essendo in permesao che se fosse stato a casa neli'inverno avrebbe avuto quaiche disgrazia. Lui domandò il perchè ed il Valent gli disse che cambiasse strada e non andasse più a trovare l'amante ai Piani.

nacia

llie**u** 

rada

alent|

thoia

ara-

encis

ni di

trat-

1**0**∪#6

tutli.

er la l

oscia

chia-

surro

arone

ardo

d un

tema

:he a

1000

urati. j

Valent Francesco Agostinel faceva all'amore con Zamolo Provinca.

Zamolo Provina nega. Il teste pariò col Moroldo di affari militari; non si ricorda altri discorsi; potrebbe essere che abbia detto ciò che dichiarò il Moroldo. Nega il resto.

Morolio Leonardo insiste nelle sue affermazioni.

Zamolo Maria conferma la storia dei Bassi gettati nella sua abitazione; penetrarono nella camera. Conferma che Agostinel disse al suo amante Moroldo che cambiasse pensiero di andare ai Piani.

Maresciallo dei carabinieri a Gemona; de legge un rapporto suo dove dice che alcuni cercano di favorire l'imputato Tambarlini, che vicaversa si riporta a quanto fece il vice-brigadiere

Egli crede ad una vendetta, nel fatto, del Tamburlini. (!)

Valent Maria senti a dire dalla Zamolo Maria che quei di Amaro venivano ai Piani sempre armati.

Zamolo Agata ripete lo stesso. La Zamolo nega; dice che avrà detto che quei di Amaro se assaliti non starebbero con le mani in tasca.

Si rimette la continuazione ad oggi. Il Reporter

Teatro Minerva. Stagione di car-Dovale 1891-92.

Compagnia italiana di operette comiche directa da Pietro Papale.

Personale artistico Donne: Lena Botti-Bello, Eugenia

Pavesi, Clelia Luciani, Elisa Papale, Corinna Marsilli, Giovannina Spelta, Luisa Lattad, Emma Valenti.

Unmini: Giovanni Fanucci, Francesco Carisio, Ar stide Mosca, V. Zambianchi, Vincenzo Parise, Achille Cibin, Cesare Spelta, Vittorio Franchi.

N. 16 coriste, n. 14 coristi. Maestro direttore d'orchestra: Costantino Bello.

Repertorio

Guerra in tempo di pace, operetta comica in 3 atti, musica del maestro Wuy, nuovissima, (proprietà della compagna) — La gran via, zarzuela spagnuola, musica del m. Valverde, ultimo successo — Gli stu tenti parigini, operetta comica in 3 atti, musica del m. Sardo (proprietà della compagnia) - Lilli, operetta comica in 2 atti del m. Martini — Capitan Fracassa, operetta in 3 atti del m. Martini - Corte d'amore, operetta in 3 atti del m. Palmieri.

Più le conosciute operette: Befana, op. in 3 atti dei m. Canti — Mascotte, in 3 atti di Audran — La figlia di Ma cama Angot, in 3 atti di Lecoque, - Le Campane di Corneville, in 3 atti di Planquette — Le Donne Guerriere, in 2 atti di Suppè - I Moschettieri al Convento — La bella Galitea, in 2 atti di Suppè — La bella Ester, in tre atti di Palmieri — le babbeo e l'intrigante, in 3 atti di Sarria — Giorno e notte, in 3 atti di Lecoque - Stet a Lucente, in 3 attr di Canti - Donna Junta, in 3 atti di Suppè - Boccaccio, in 3 atti di Suppè.

L'impresa si obbliga di dare non meno di otto operette da sceghersi fra le migliori del repertorio.

Prezzi d'abbonamento per 24 recite:

Per i signori civili L. 14, impiegati dello Stato ed ufficiali del R. Esercito L. 12, poltroncina per tutta la stagione oltre l'ingresso L. 22, sedia in platea per tatta la stagione oltre l'ingresso Lire 8, palco in prima o seconda loggia per tutta la stagione L. 65.

Gli abbonamenti si ricevono al Camerino del Teatro nei soli giorni 24 e 25 corr. dalle ore 11 aut. alle 2 pom.

Prezzi serali

Biglietto d'ingresso atla platea e loggie cent. 80, idem per i signori sotto ufficiali del R. Esercito cent. 50, idem per i piccoli ragazzi cent. 50, biglietto d'ingresso al loggione indistintamente cent. 30, poltronema distinta in platea L. 1.25, sedia riservata in platea cent. 50, patco in prima o secontia loggia Lire 4. Tutte le sedie in prima loggia sono libere.

La prima rappresentazione avià luogo la sera di venerdi 25 dic. con l'operetia Le Campane di Corneville.

Le rappresentazioni avranno luogo dal 25 dicembre al 20 gennaio p. v.

## LIBRI & GIORNALI

La Cronaca d'Arte non è uscita do-

menica 2 corrente. Uscira invece . lovedì 24 corrente, in formato straordinario di 28 pagine, con illustrazioni, e comprenderà i numeri le 2 del secoudo anno, a l'Indica delle materie pubblicate nei primo anno della Cronaca d'Arte, compintosi col numero 52 della raccolta pubblicato la settimana scorsa.

Unitamente a questo numero doppio straordinario sarà pubb icata l'annunziata Lirica musicale di Nicolò Celega Fede d'Amor l.... su paroie di Luigi Conforti, scritta appositamente per la Cronaca d'Arte, e inviata in dono ai Soft abbonati.

## Telegrammi

Tariffe fraucesi alla Camera

Parigi 22. Oggi la Camera discusso le modificazioni introdotte dal Senato al progetto di tariffa generale delle dogane, e si approvarono senza discussione le modificazioni introdotte dal Senato sui dazi dei bestiami, degli animali selvatici, delle carni salate conservate. del frumento e delle farine; il dazio sui semi di lino fu aumentato sopra domanda della commissione da 8 a 12 | Francia franchi. Sulle spugue si accettò sopra proposta della commissione il dazio di 35 franchi, invece che l'esenzione dapprima votafa. Si approvarono poi le modificazioni introdotte dal Senato nei dazi sulle frutta da tavola e sulle frutta da distillare.

Si approvarono i dazi votati dal Senato riguardo ai vini provenienti esclusivamente dalla fermentazione delle uve fresche; riguardo i marmi, a richiesta della commissione, si approvarono il dazio di lire 2,50 e 1,50 sui marmi di spessore da 4 a 16 centimetri; ildazio di l. 4.50 e 3,50 sui marmi di minori dimensioni; il dazio di lire 20 e 15 sui marmi scolpiti; il dazio di lire 10 e 8 sui marmi con modanature; il dazio di lire 2,50 e 1,50 sulla lastre di marmo segate da una parte. Il dazio sull'aliumite fu riservato.

Terribili effetti di un turbine di neve

Roma 22. La Tribuna di stasera narra che presso al traforo di Maiella per la linea Sulmona-Isernia, duecento operai tornando dal lavoro furono avvolti da un turbine di neve, e che si sono asfissiati o assiderati dal

Finora si ritrovarono 15 cadaveri; ma le mancanze ammontano ad oltre

Le rivoluzioni del Brasile

Buenos Ayres, 22. Si rinnovarono i disordini nella provincia di Rio Grande do Sud; l'Uruguay spedisce truppe alla frontiera brasiliana.

#### La Spagna compera oro

Madrid 22. La Banca di Spagna decise di comperare cinquanta m lioni di franchi in oro; metà della spesa occorrente sarà pagata dal tesoro.

#### Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 49. Grani. le questa ottava si è spiegata con maggior attività la disposizione agh acquisti per cui tutto il granoturco portato ebbe facue smercio ed a prezzi sensibilmente ascesi. Si misurarono:

Martedi. Ett. 986 di granoturco, 45 di sor-Giovedi. Ett. 1371 di granoturco, 100 di sorgorosso, 30 di frumento. Sabato. Ett. 1040 di granoturco e 30 di Rialzò il granoturco lire 182, ribassò il sorgorosso cent. 14.

Prezzi minimi e massimi.

Martedì. Granoturco da lire 12 .- a 13.50. sorgorosso da tire 8.— a 8.50. Giovedi. Granoturco da lire 12.50 a 15.50, sorgorosso da ure 7.- a 7.50, frumento da hre 22.75 a 23.-

Sabbato. Granoturco da lire 12.30 a 15.--. sorgorosso da hre 7.50 a 8.--. Foraggi e combustibili. Mer-

cati bea forniti. Prezzi ribassati. Castagne al quint. lire 8, 9, 9.30, 9,50, 10, 10.50, 11. 11.25, 11.50, 12, 12.25, 12.50, 13, 13.60, 13.75, 14.

Mercato dei lanuti e dei suini.

V'erano approssimativamente: 17. 8 castrati, 36 pecore, 50 arieti.

Andarono venutti circa: 2 castrati da macello da lire i .-- a 1.00 al chit. a p. m.; 8 pecore da maceito da ure 0.90 a 0.95, 12 d'allevamento a prezzi di merito; lo arieti da macetto da itre 1.- a -.- al chil, a p. m.; 15 d'allevamento a prezzi di merito.

bio suini d'allevamento, venduti 200 a prezzi di merito, 26 da macello, venduti 20 a lire 70, 74, 77 ai quintaie; a hre 70 mono di quintale, a are 74 da l quantale a 1.4/2, a lire 76 oltre ni quintale mezzo.

CARNE DI MANZO.

I.* qualità,  li.* qualità,  >	> > > > > >	primo  ** ** ** ** ** ** ** ** ** ** ** ** *	al chil.	Lire > > > > > > > > > > > > > > > > > > >	1.80 1.70 1.60 1.50 1.40 1.20 1.10 1.50 1.40 1.30 1.20 1.10
C	CARNI	e di vi	TELLO.	•	

Quarti davanti chil. Lire 1 .--, 1.20, 1.30, 1.40 » di dietro » » 1.40, 1.50, 1.60, —

## BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 23 dicembre 1891 Rendita 23 dic. 1 22 dic. Italiana 50/0 contanti .  $63\,90$ fine mese Obbligazioni Asse Eccles. 50/0 Obbligazioni Ferrovie Meridionali 304.---304.-- $30_0$  Italiane 289 ---·288. – Fondiaria Banca Nazion, 4 0/0 478.— 478 — 48%.---488 — 5% Banco Napoli 470.--Ferrovia Udine-Pontebba 454 -450. -Fond. Cassa Kiep. Milano 50/0 503.--Azioni Banca Nazionale . . . 1330.— 1350.--Banca di Udine ex coupons i/7 Popolare Friulana 114.— 1 4.— Cooperativa Udinese 31 ---Cotonificio Udineso 100.— Società Parchetti . . . 190,--Tramvia di Udine 95 ---Veneta Impr. e Cost. 40.— 3 4.— Cotonificio Veneziano, 240.— Cambi e Valute 10 · 30 | 102.30 126.50 | 126.50 Germania Londra 25.80 25.79 Austria e Banconote 218,50 218.50 Napoleoni 20.41 20.41Ultimi dispacel Chiusura Parigi: 91.95 91.90 ld. Boulevards, ore 11 4/2 pom. 91.95

Sono momenti di aspettativa. Pochi affari, perchè si vuoi fare le feste tranquillamente. Quargnolo Ottavio, gerente responsabile

Tendenza calma

VENDITA ACQUAVITE.

Il sottoscritto avverte che presso il sig or Gio. Batta Marioni, fuori porta Grazzano, Udine, trovasi in vendita acquavite fabbricata da lui stesso, e prodotta con vinaccie e susine.

Rauscedo, 17 novembre 1891

CROVATO EUGENIO

# Contro l'Influenza.

Non spaventiamoci, ma siamo prudenti! L'influenza batte alle nostre porte, e l'epidemia di due anni fa ci dimostrò pur troppo non essere malattia trascurabile.

Come si cura l'Influenza. - I medici, ad un buon purgante, fanno eseguire replicate dosi di un potente febbrifugo (solfato di chinino. fenacetina, decotto di china, ecc.) Calmata la febbre e il dolor di capo e delle articolazioni, l'esperienza dimostrò che si toglie il catarro e la tosse usando delle pillole di Catramina Bertelli che risparmiano una ricaduta o una grave malattia polmonare o bronchiale.

Come si previene l'Influenza. -- I consigli medici a questo proposito si possono riassumere così: tenersi ben coperti; tenere il corpo libero; schivare le indigestioni; rincasare presto la sera perchè l'umido massime della notte è dannosissimo; fare uso di buoni antisettici anticatarrali. Quale antisettico anticatarrale abbiamo più sicuro? Le pillole di Catramina Bertelli. Ciò è confermato da migliala di medici. Dunque non si esca di casa il mattino senza mettersi prima in bocca una pillola di catramina, pratica questa da ripetersi durante la giornata e la sera. (Per ulteriori schiarimenti vedere a tergo.)

Come devono affrontare l' Influenza le persone deboli. - Si metta il corpo in condizioni tali da poter affrontare il pericolo, lo si rinforzi, che l'Influenza è più grave quanto

più l'organismo è debole.

Migliaia di medici, fra i quali si notano il senatore Semmola, il senatore Minich, i direttori delle Facoltà Mediche Falconi, Tommasi, ecc., hanno constatato che il Pitiecor é un ricostituente pronto e meravigliosamente efficace. Quindi le persone deboli, i sofferenti di malattie polmonari, i bambini, i convalescenti, i vecchi, facendo largo uso di Pitiecor si corazzano contro la terribile malattia. (Il Pitiecor è composto di olio di fegato di merluzzo finissimo, con catramina - Speciale olio di catramine Bertelli — al 5010).

## E PROSSIMA

la Chiusura della Vendita DEI BIGLIETTI DELLA

Grande Lotteria Nazionale DI PALERNO

Un numero del costo di UNA Lira concorre alle Quattro Estrazioni che avranno luogo Irrevocabilmente il 31 Dicembre corrente — il 30 Aprile — 31 Dicembre 1892.

Vince L. 100.000 nella prima estrazione può vincerne altre 400,000 nelle Estrazioni successive.

I Biglietti da 100 numeri del costo di

**CENTO LIRE** 

hanno la garanzia di una Vincita e la certezza del concorso ad

altre 400 Vincite eventuali. La vendita dei Biglietti è aperta presso la

Banca Fratelli Casareto di Francesco Via Carlo Felice, 10, GENOVA e

Cambio Valute nel Regno. IN UDINE

ATTILIO BALDINI

presso i principali Banchieri e

Panettoni uso Biffi Offelleria Leon d'Oro di S. Marco Via Mercerie 2 Udine - Gio. BATTA DALLA TORRE - Udine

Da domenica 13 corr. in avanti si troveranno i famosi Panettoni uso Biffi, di sua specialità, premiati — un copioso assortimento di Mandorlati di sua fabbricazione, alla giardiniera uso romano e veneto - nonchè la rinomata pasta galleggiante.

# La Banca Nazionale

NBL REGNO D'ITALIA

pagherà contro semplice presentazione del titolo corrispondente le vincite di

Lire 400,000, - 300,000 250,000 - 200,000, - 50,000, 30,000 ecc.

assegnate al prestito a premi

BEVILACQUA LA MASA Prossima estrazione

31 DICEMBRE corrente

Le obbligazioni costano L. 12.50 cadauna, si vendono dalla Banca Nazionale, dalla Banca Fratelli Casareto di Francesco, Via Carlo Felice, 10, GENOVA, e dai principali Banchieri e Cambio Valute nel Regno.

Sollecitare le richieste.

Nuovi prezzi ridotti d'abbonamento (Vedi Annunzio in 4ªPagnia),

## le Téâtre complet de be corneille.

illustré avec 20 grayures dont douse en conteurs. Un spendide volume in-4°. Papier de luxe, 748 pages. Se vend en lirairie 15 francs.

## GRATIS Molière, sa vie et ses ouvrages par LOUIS MOLAND

Un grand volume de 392 pages in-4°, avec 54 gravures magnifiques — En librairie

L'Administration du Journal politique quotidien

L'ITALIE de Rome

offre gratis: Le Téatre de Corneille à ses abonnés d'un an à partir du 1.er Janvier 1892. Le Molière à ses abonnés de six mois,

à partir du 1.er Janvier 1892. Les abonnés de 3 mois à partir du 1.er Janvier 1892 pourront avoir le volume " Molière » moyennant le supplément de 3 fr. en outre du prix de l'abonnement au Journal.

Le Journal L'ITALIE entrant le 1.es Janvier dans sa 33.me année, est un der plus anciens journaux italiens et des plus connus et doit sa vitalité non seulement à sa politique, maintenue constamment an-dessus des quereller et des mesquinités de parti, mais aussi à l'abondance et au choix des matières qu'il traite.

Aucun autre journal n'a jamais offert à ses abonnés des primes d'une valeur réelle aussi forte, que celles qu'offre L' ITALIE.

Pour les abonnements s'adresser directement aux bureaux du Journal, 127, Place Montecitorio, Rome.

## Prix d'abonnement

Trois mois Six mois Un an Royaume d'Italie, Tunis, La Goulette, Suse, et Tripoli de Barbarie Fr. 10 Etats de l'Union postale BUREAUX DU JOURNAL Rome -- Place Montecitorio, 127 -- Rome

## Lo Sciroppo Pagliano

Rinfrescativo e Depurativo del Sangue del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia Direzione Sanità, che ne ha consentito la vendita. Brevettato per marca depositata dal Governo stesso si vende esclusivamente in Napoli Calata S. Marco N. 4. (Casa

Propria) Badare alle falsificazioni Esigere sulla Boccetta e sulla Scatola la marca depositata.

N. B. La Casa Ernesto Pagliano in Firenze è soppressa.

Deposito in Udine presso la Farmacia Giacomo Comessatti.



ALL'EDITORE ULRICO HOEPLI-MILANO-

la più utile

macchine Enologiche

BREVETTATA

in Italia, Francia, Spagna, Austria-Ungheria

BECCARO

Stabilimento Vini di Lusso e da Pasto

ACQU) (Piemonte)

Dietro invio di semplice biglietto visita si spedisce gratis catalogo illustrato ove si trovano cenni interessantissimi tanto sulla macchina, quanto su le damigiane e prezzi correnti

ACOUI (Piemonte)

The state of the s

DAMIGIANE BED BREVETATE per trasporti

Vini, Olii e Liquori

con fondo in legno e con aubinetto Le sole adottate dal Regio Governo per tutte le scuole enologiehe del Regno.

Anno XVII 1892

Tiratura

ORRIERE DELLA SERA

POLITICO QUOTIDIANO DI MILANO

**MILANO** Tiratura

Landa encloses

copie68,001

Anno L. 18 - Sem. L. 9 - Trim. L. 4.50 NEL REGNO

Anno L. 24 - Sem. L. 12 - Trim. L. 6

copie 68,000

FUORI DEL REGNO AGGIUNGERE LE SPESE POSTALI (Per le spese di spedizione dei doni straordinari, vedi sotto).

Dono Straordinario agli Abbonati annui:

SUPERIORE Magnifico libro in-8º grande di 360 pagine su carta di lusso, con 225 incisioni finissime, legato con copertina a colori.

Invece del LIBRO si può avere:

Fine di Secoli (xvIII e xIX)

ossia due magnifici fac-simili di grandi acquarelli montati su cartone della misura di centimetri 85 × 60 espressamente eseguiti dallo Stabilimento Borzino.

Gli abbonati annuali fuori de Milano debbono aggiungere Cent. 60 al prezzo d'abbonamento per l'imbailaggio e sped zione del dono. Gli abbonati esteri debbono aggiungere Lire 1.20.

Dono agli Abbonati semestrali:

Gli abbonati semestrali riceveranno uno solo di detti acquerelli Gli abbonati fuori di Milano debbono aggiungere Cent. 30 per la spedizione del premio. Gli abbonati esteri debbono aggiungere cent. 60.

Tutti gli Abbonati ricevono in dono:

L'ILLUSTRAZIONE POPOLARE

ogni settimana e frequenti numeri unici illustrati riccamente

Dirigere vaglia o lettera raccomandata all' Amministrazione del giornale il Corriere della Sera (Via Pietro Verri, 14, Milano).

## LE PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI

sono apprezzate non solo in Italia ma anche all'estero, in medo che si costituì a LONDRA una petente compagnia, la Bertelli's Catramin Company, per l'esportazione delle pillole di Catramina in ogni parte del mondo. Ed a Londra, ove ora é assai estesa l'Influenza esse hanno già fatto buona prova come dice l'illustre D.r Prof. Wilson, il quale nel sue giornale l' "Health " (La Salute) di Londra, N. 46 del 23-Ottobre 1891, pag. 54 scrive: "l'olio di catrame col quale le pillole di catramina Bertelli sono preparate, agisce quale potente antisettico germicida..... i medici troveranno in questo prodotto un conveniente rimedio per prevenire e combattere anche l' Influenza.... "



MILANO - Via Vigentina, 26 - MILANO

Corsi speciali preparatori agli istituti militari inferiori e superiori — Corsi tecnici ed elementari con insegnamento libero di Lingue straniere. — Locale espressamente fabbricato; si spedisce il programma a richiesta.

Il Direttore Dottor LUIGI VANZO

Prof. Dott. PAULO MANTEGAZZA

premiata all'Esposizione d'Igiene

Vendita presso Enrico Mason, Rea Giuseppe - UDINE : Unione militare Roma, Milano, Torino, Spezia, Napoli G. C. Hérion. Venezia, spedisce a richiesta catalogo gratis.

GIORNALE DEL MATTINO

viene si edito da MILLANO coi primi Treni

Polit:co

In Italia

Un numero

10 Centerim

(XXXIII ANNO)

Letterario

Artistico

Commerciale

Agrario

Numeri di Saggio e Manifesti

gratis a richiesta

ecc., ecc.

a partire dal 1.º Gennaio 1892 in Milano - Anno L. 18 - Sem. L. 9 - Trim. L. 4.50

Per lutto il Regno Per gli Stati Esleri e Colonia Eritrea compresi nell' Unione Postale L. 22. — L. 40. Anno Anno Semestre " 20 . — Semestre " 5.50 " 10.— Trimestre Trimestre

Abbonamento Cumulativo

alla Perseveranza e alla Raccolta delle Leggi, Regolamenti e Decreti (Volume di oltre 1000 pagine che si pubblica ogni anno)

acaue L. 25.69 franco

Domande e Vaglia: all'Amministrazione del Giornale in Milano, Via Tre Alberghi, 28.

Au' Estero I'n Numero 15 Centesimi

(ANNO XXXIII)

Col ribasso DEL PREZZO

d'Abbonamento

riesce il Giornale di grande formato il più economico, il più utile: alle Famiglie, ai Negozianti, agli Uomini d'affari, ai Professionisti,

ai Comuni, agli Istituti, ecc, ecc.

Numeri di Saggio e Manifesti gratis a richiesta.

## ORARIO FERROVIARIO

Eo meni

Udin

in tu

Ųn 1

Lan

In q

deputa

santa

dopo

la Can

gine re

import

zioni a

sercito

delle o

pretes

far pe

mera.

appell

terna

tenacc

vincite

d'Afric

del Co

venne

dalla

mase

cittada

maggi

tanti.

putati

gliose,

crità (

dovre

tutto i

lità ed

mera :

dell'on

tutti;

dignita

abbada

prio fu

l'aula !

peggio

che fa

vrebbe

genze

un per

la nost

quale 1

mandat

se disc

può tor

dini 0,

loro ch

Vendo 1

pere od

del F

utto....

una sola

the mi

amore, c

Dopo

Cor

Que

 $\operatorname{Com}$ 

Nell

Partenze	Arrivi	Partenze	Arri
DA UDINE		DA VENEZIA	A Upp
M. L.O a.	i	D. 5.00 a.	7.4
O. 4.40 a.	9.00 a.	O. 5.15 a.	10.05
D. 11.16 a.	2.10 p.	0. 10.45 a.	$\beta, \mathbf{l}_1$
O. 1.10 p.	6.10 p.	D. 2.10 p.	4 %
O, 5.40 p.	10.30 p.	М. 6.05 р.	113;
D. 8.08 p.	10,55 p.	O. 10.10 p.	2.8
DA UDINE	PONTEBBA	DA PONTEBBA	▲ Մե
		O. 6.20 a.	
D. 7.52 a.	8.47 a.	D. 9.18 a,	11.00
0. 10.30 a.	1.34 p.	O. 2,24 p.	0,08
O. 6.25 p.	8.40 p.	₩. 4.45 p.	7,3
D. 5.02 p.	7.00 p.	D, 6.29 p.	7.5
DA UDINE			A Co
M. 2.45 a.	7.37 a.	O. 8.40 a.	10.57
0. 7.51 s.	11.18 a.		12.3
M.* 11.05 a.		M.* 2.40 p.	
М. 3.40 р.	7.32 p.	М. 4.40 р.	7.4
O. 5.20 p.	8.45 p.	0. 8.10 p.	<u></u>
DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A DE
O. 7.48 a.	9,47 a.	0. 6.42 a.	8.5
O. 1.02 p.	3.კი p.	M. 1.22 p.	3, 1
M. 5.24 p.	7. გ.პ. ე.	М. 5.04 р.	7.
DA UDINE		DA CIVIDALE	
М. б а.		M. 7.— a.	7.28
M. 9.— a.		M. 9.45 a.	10.li
M. 11.20 a.	11.51 s.	M. 12.19 p.	12.50

8.02 p. O. 8.20 p. Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alte 10.02 ant. a 4.42 pom. Da Venezia arrivo ore 1.03 p. NB. I treni seguati cell'asterisco correcto fra ide Cormons . viceverss.

Volete la Salute???

Liquore stomatico ricostituente



risultamenti.

Con tutto il rispetto suo devotissimo A. dott. De-Giovanni prof. di patologia all'Università di Padova

Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del Wermouth.

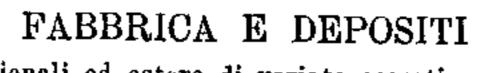
Vendesi dai principali farmacisti, droghieri
e liquoristi.



Descrizione arabbia dello Sterana

Accempagnero ello commissioni l'importe.

Alla Città di Venezia

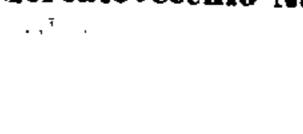


Calzature nazionali ed estere di variato assortimento per nomo, donna e ragazzi a prezzi convenientissimi e d'ottima qualità

Prezzi fissi marcati sulla suola



Via Mercatovecchio N. 25.



VICENZA Via Cavour 2141

TREVISO

Rappresentante l'Unione Militare pel Presidio di Venezia. Impresa Calzoleria Casa di Pena Maschile Venezia.

Si ricevono commissioni sopra misura con tutta sollecitudine.

Via Mercatovecchio N. 25

Farmacia MARCO ALESSI

Vernice economica istantanea per lucidare pavimenti, terrazzi palchetti e mobili.

BNIGU

Fabbrica e vendita esclusiva alla farmacia Alessi, Udine.

Per togliere le macchie

dalle stoffe anche le più delicate, devesi usare il Sapone al fiele che si vende all'ifficio annunzi del Giornale di Udine a cent. 60 al pezzo.

Udine 1891- Tipografia editrice G. B. Doretti

IL CELEBRE IGIENISTA garantisce la

di Milano

Albert Ballet & Barret La B.

sione 1290.

VENEZIA Merceria S. Salvatore 4919, 20 - Ponte Rialto 5327 - Merceria dell'orologio 216 S. Moisè all' Ascen-







Calmaggiore, 29.

a me, a soffro. ete una - No basta d'e

tra, per — Oh